

## **Comunicato stampa**

*Antonio di Gennaro presenta "Ultime notizie dalla terra", indagine sulla Terra dei fuochi e i suoi effetti negli anni. Venerdì 29 novembre alle 20:00, a Roma presso il Seminterrato di Via Siena.*

**Venerdì 29 novembre**, alle ore 20:00, presso il **Seminterrato di Via Siena, a Roma** in Via Siena 2, **Antonio Di Gennaro** presenterà il suo libro *"Ultime notizie dalla terra"*, Ediesse edizioni.

Insieme all'autore, intervorranno **Francesco Erbani**, giornalista, e **Peter Hoogstaden**, ingegnere urbanista ed esperto di sviluppo rurale.

Dopo le inchieste che hanno fatto conoscere all'intero paese la realtà della **Terra dei fuochi**, Antonio Di Gennaro, agronomo impegnato da anni nel compito di far capire l'importanza del suolo per il presente e, soprattutto, per il futuro di una società, si è messo al lavoro con un centinaio di esperti di diverse discipline per capire quale fosse lo stato di salute di una regione, la Campania, da sempre considerata la *terra felix* dell'agricoltura italiana. L'indagine è durata cinque anni e si è svolta all'interno di un progetto comunitario denominato **Life-Ecoremed**. In *Ultime notizie dalla terra* oltre ai territori emergono le persone che vi abitano e, soprattutto, **emergono gli effetti che la crisi ha avuto su di un'intera regione, nonostante il problema riguardasse soltanto un'area ben delimitata.**

Scrive Di Gennaro: *"All'improvviso, proprio quei suoli e quelle terre s'erano trasformati, nel dibattito pubblico, in centri di rischio, portatori di una minaccia subdola, odiosa. Gli strumenti del mestiere sono serviti a ragionare. [...]*

*Ho collaborato al rapporto governativo sugli effetti sociali ed economici che la crisi ha avuto sul sistema delle aziende agricole. Alla fine, lo schema ferreo raccontato dai media non ha retto: disponiamo ora di una base di migliaia di dati analitici, come non esiste in nessun'altra area agricola d'Europa e l'agricoltura della grande pianura vulcanica è stata scagionata, ma le ferite rimangono. Sarebbe sbagliato pensare che la bufera sia passata. I problemi, le paure che la Terra dei fuochi ha*

*scatenato si riproporranno prima o poi in altre parti d'**Italia** e d'**Europa**. Al di là degli aspetti specifici, c'è un luogo comune che si è consolidato e, sullo sfondo, un rapporto di fiducia tra l'opinione pubblica e le attività di produzione agricola che sembra essersi profondamente logorato."*

Nel suo viaggio, Di Gennaro racconta una regione fatta di paesaggi che sono "*palinsesti di bellezza e biodiversità*". Dentro a questi paesaggi ci sono le persone, i coltivatori dei grani antichi dell'Alta Irpinia, i coltivatori del San Marzano, del pomodoro del piennolo, gli allevatori di Marchigiana e quelli delle bufale del Sele e del Volturno, gli olivicoltori del Cilento e della penisola sorrentina, i viticoltori del Sannio. Si tratta, dunque di un territorio di straordinaria ricchezza culturale e sociale, che si è ritrovato vittima di un sistema di paure e diffidenze. Antonio Di Gennaro parla anche dei silenzi e delle assenze e del fatto che **Carlin Petrini, fondatore di Slow Food**, in questi anni sia stato uno dei pochi a dichiarare apertamente la **necessità di risollevarsi da un marchio di infamia che ha ingiustamente macchiato un'intera regione.**

**Antonio Di Gennaro**, agronomo, lavora a Napoli dove si occupa di pianificazione del territorio e del paesaggio rurale.

**Francesco Erbani** è un giornalista italiano, ha lavorato per l'*Espresso* e al quotidiano *La Repubblica* per venticinque anni. I suoi ultimi libri sono *Non è triste Venezia* (Manni, 2018) e *L'Italia che non ci sta* (Einaudi, 2019).

**Peter Hoogstaden** è ingegnere civile e cofondatore della Studio Genius Loci, specializzata in pianificazione del paesaggio e turismo sostenibile. Ha fornito consulenza a diverse organizzazioni, sia per conto dell'UE sia per progetti finanziati dall'UE. Negli ultimi 20 anni è stato consulente di numerosi enti pubblici in Italia, molti dei suoi progetti hanno ottenuto finanziamenti che hanno portato alla creazione di una vasta gamma di sentieri e percorsi naturalistici in tutto il sud Italia, nonché alla creazione di relative infrastrutture turistiche.

L'evento è organizzato da **IfoRD, Libreria L'Altracittà,**  
**Associazione Laura Lombardo Radice.**